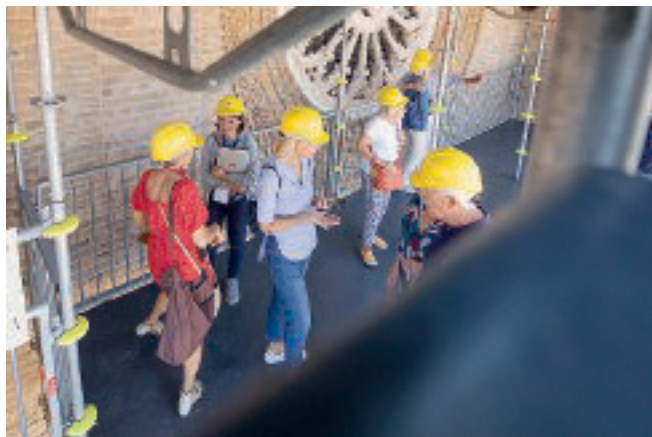


## PARMA



## San Francesco Si alza il sipario sul rosone

Al via le prime visite guidate in quota per ammirare la facciata del 1462. In chiesa sarà allestita l'opera verdiana Luisa Miller

### STEFANIA PROVINCIALI

■ Sono iniziate ieri mattina con il primo accesso alle 8.45, le visite guidate sul ponteggio di San Francesco del Prato, non più ponteggio di cantiere ma appositamente adibito per accogliere il pubblico. Un'occasione unica che si protrarrà per tutti i week-end di ottobre, fino al 3 novembre, per offrire alla città ed ai turisti la possibilità di avvicinarsi in maniera unica ad un monumento molto amato e che tanti parmigiani hanno mostrato, con le loro donazioni e la loro partecipazione, di voler far rivivere. Un'occasione per ammirare, quasi «toccando con mano», la straordinaria facciata goti-

ca con il suo rosone a 16 raggi realizzata da Alberto da Verona nel 1462, ed i raffinati decori ora maggiormente visibili, ma anche per riscoprire la storia della chiesa che ha ben otto secoli di vita e per contemplare, a circa 20 metri di quota, uno straordinario panorama sul centro storico. «Una facciata ormai praticamente finita nel restauro che svela a chi vuole salire sul ponteggio particolarità che non si vedranno più da così vicino, come gli splendidi colori delle formelle policrome del rosone o le tracce delle aperture carcerarie - dice don Alfredo Bianchi, in rappresentanza della Diocesi, committente dei restauri - Pur es-

sendo questa un'architettura povera è stata realizzata con grande cura perché nel gotico spingersi verso l'alto voleva dire avvicinarsi al Signore», aggiunge.

Presenti ieri alle prime visite guidate anche Stefano Andreoli, coordinatore del direttivo del comitato di San Francesco del Prato, la coordinatrice delle attività e delle guide volontarie, Monja Zanlari e frate Francesco della comunità francescana.

Sul ponteggio anche una troupe della Rai e Anna Maria Meo, direttore generale del Teatro Regio, poiché la nuova vita dello straordinario spazio coinvolge la musica. Negli spazi interni si sta lavorando per l'allestimento di Luisa Miller, che verrà proposta nell'ambito del Festival Verdi 2019, con debutto il 28 settembre, ed è in programma un ciclo di concerti.

Emozionati i primi visitatori che sono saliti sul ponteggio accompagnati dalle guide volontarie. «Questa visita è un modo per prendere visione, quasi possesso, della storia antica della nostra città, di quanto valore abbia anche nella cultura odierna. Vedere questa straordinaria chiesa da vicino è certamente un'emozione, un'esperienza unica. Al di là del fatto di donare per contribuire a restituire alla città questo tesoro, è oggi una emozione personale poterla ammirare così da vicino. Mi piacerebbe che tanti parmigiani salissero su questo ponteggio perché è una visione unica; un privilegio concesso grazie alle nuove tecnologie e che nel prossimo futuro non si ripeterà», dice Ruggero Pironi uno dei parmigiani che non ha voluto mancare l'appuntamento e che alla chiesa è legato anche da vicende familiari.

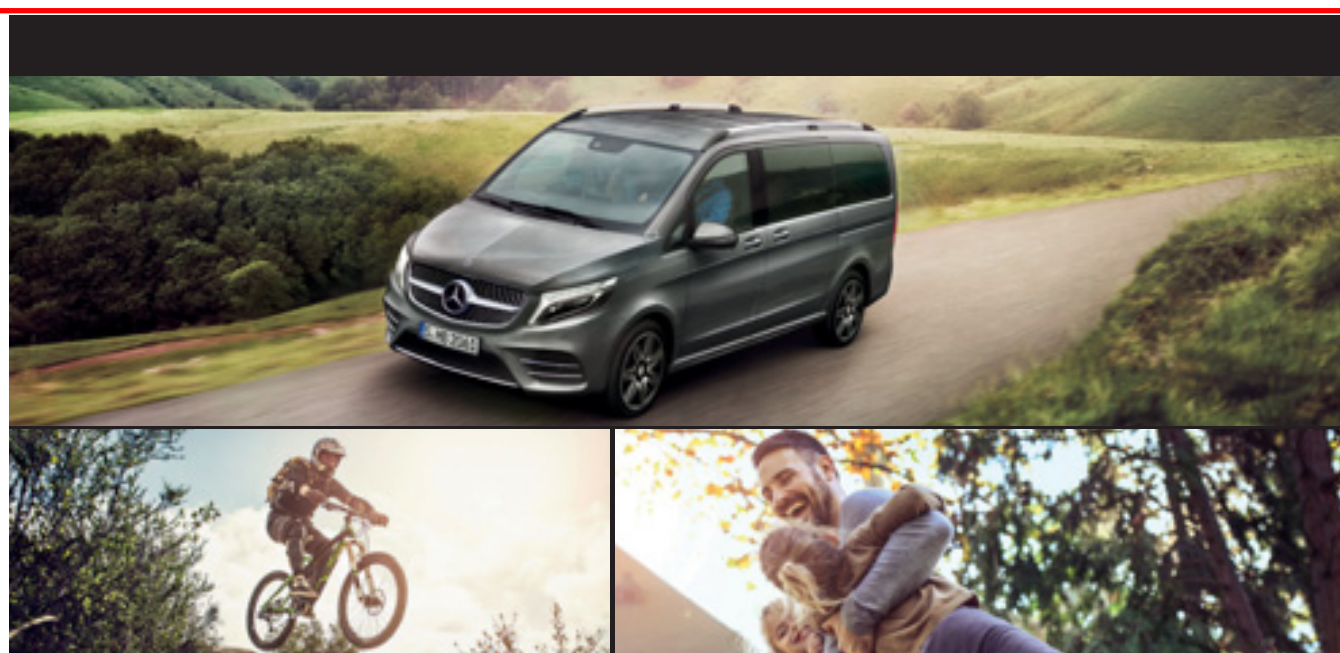
**VISITA IN QUOTA** Circa settanta persone sono salite sul ponteggio per ammirare la facciata e il rosone.

«Avevo visitato la chiesa due anni con il Fai - racconta Anna appassionata d'arte e cultura - Sapendo che veniva ristrutturato mi ha affascinato l'idea di rivederla anche da vicino e scoprire particolarità artistiche che all'epoca non erano visibili. Ho fatto la donazione e ho avuto la possibilità di fare la visita in quota per vedere da vicino il rosone ed è stata molto soddisfacente, mi ha entusiasmato. Sono parmigiana e questo cose le sento moltissimo».

A chiusura di questa prima giornata di visite sono stati una settantina i parmigiani, ma non solo, che hanno deciso di salire sul ponteggio, alla scoperta dell'amatissimo monumento. Rimane viva l'attesa di poter riscoprire gli interni ed ammirarli «quando il sole che tramonta illumina attraverso il rosone tutti gli spazi» come suggerisce don Bianchi.

Per informazioni [www.sanfrancescodeprato.it](http://www.sanfrancescodeprato.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Classe V: pensata per gli sport estremi, famiglia compresa.

Un nuovo motore con più potenza e meno consumi: alla Nuova Classe V non manca nulla, tranne i ricordi.

• 47 canoni • TAN (fisso) 4,10%  
• Anticipo 13.176€ • TAEG 4,66%

350€

\*Esempio di leasing per Classe V 220 D SPORT Long, con Panca comfort a 3 posti nella II fila con sedile esterno ribaltabile, Parking package e COMAND online. 47 canoni più riscatto finale € 27.488. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 80.000 km. Prezzo chiavi in mano € 51.682 (IVA, Mensa su strada, contributo Mercedes-Benz e Dealer incluso, IPT escluso). Importo totale finanzia € 38.508; importo totale dovuto dal consumatore € 44.516 (anticipo escluso, incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 10 e spese d'accesso SEPA € 427).

Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida su Classe V 220 D SPORT Long, è soggetta a disponibilità limitata per contratti e immatricolazioni entro il 30/09/2019. Fogli informativi disponibili presso le concessionarie e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante nel ciclo combinato: max 7,4 - min 6,5 l/100 km; NEDC Emissioni CO2: max 166 - min 157 g/km, in grado di erogare fino a 120 kW (163 CV).

Mercedes-Benz  
The best or nothing.



AUTOTORINO

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali  
PARMA (PR) - Via Strada Naviglio Alto 27 - tel. 0521 770811 | PARMA (PR) - Via Emilia Est 131 A - tel. 0521 461811 | [www.autotorino.it](http://www.autotorino.it)

## Il post «riparatore» Concerto, Venditti: «C'era aria di festa»

L'artista stoppa le polemiche: «A Parma mi sono sentito a casa»

■ Il concerto è stato un successo, quindi basta con le polemiche. È il senso del post pubblicato su Facebook da Antonello Venditti in risposta ad un fan, dopo che lui stesso - in un video - aveva criticato lo stop a mezzanotte al suo concerto in Cittadella. «Alessia Cattaneo abbraccio te e tutta Parma e dispiace anche a me che un bellissimo concerto pieno di empatia sia ora strumentalizzato da destra a manca contro il sindaco. gli organizzatori ed alcuni cittadini... Mi sono sentito a casa e dal tono del mio video si capiva che c'era aria di festa e nessuna voglia di polemiche... ma il mondo del web è fatto così e tutto viene cavalcato e strumentalizzato soprattutto politicamente! Renditi promotrice di questa mia piccola risposta verso la tua bella città ti prego!», scrive Venditti ad una fan dispiaciuta per le polemiche.



CITTADELLA Venditti.

Il post del cantautore romano è stato subito condiviso su Facebook dall'assessore alla Cultura, Michele Guerra, che ha dovuto subire le polemiche senza c'entrare nulla con lo stop al concerto. Uno stop annunciato per tempo e non all'ultimo minuto. «La polemica ha già fatto il suo corso, ma per amor di completezza credo che questo messaggio sia rilevante», scrive Guerra, ribadendo che lo stesso Venditti, dopo aver postato il video, gli aveva confessato di «essersi accorto che il messaggio video avrebbe potuto indurre molti in errore».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA